



F.E.P. 2007/2013

ASSE 3

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE

DELLA MISURA 3.5

Progetti/Operazioni Pilota

Reg. CE n. 1198/2006 art. 41, par. 2, lett. b)

SECONDO SPORTELLO DI DOMANDA

INDICE

Riferimenti normativi	Pag. 4
PARTE GENERALE	Pag. 6
Art. 1 - Finalità della misura	Pag. 7
Art. 2 - Area territoriale di attuazione	Pag. 7
Art. 3 - Interventi ammissibili	Pag. 7
Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande	Pag. 8
Art. 5 - Soggetti ammissibili a finanziamento	Pag. 8
Art. 6 - Documentazione della domanda	Pag. 9
Art. 7 - Spese ammissibili	Pag. 11
Art. 8 - Quantificazione delle risorse e misura del contributo	Pag. 13
Art. 9 - Valutazione delle domande	Pag. 13
Art. 10 - Pubblicazione delle graduatorie e concessione dei contributi	Pag. 15
Art. 11 - Criteri di selezione	Pag. 17
Art. 12 - Tempi e modalità di esecuzione dei progetti	Pag. 17
Art. 13 – Varianti	Pag. 17
Art. 14 – Proroghe	Pag. 18
Art. 15 - Vincoli di alienabilità e di destinazione	Pag. 19
Art. 16 - Modalità di erogazione dei contributi	Pag. 19
Art. 17 - Obblighi del beneficiario	Pag. 22
Art. 18 – Controlli	Pag. 23
Art. 19 - Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	Pag. 23
Art. 20 – Ricorsi	Pag. 24
Art. 21 – Trattamento dei dati personali	Pag. 25
ALLEGATI	Pag. 26
Allegato A – Modello di domanda	Pag. 27
Allegato B – Dichiarazione indic. realizzazione fisica (All. III Reg. CE n. 498/2007)	Pag. 30
Allegato C.1 – Schema di check list istruttoria- valutazione di ricevibilità	Pag. 31
Allegato C.2 – Schema di check list istruttoria- valutazione di ammissibilità	Pag. 32
Allegato C.3 – Schema di check list istruttoria- schema di riepilogo	Pag. 34

Allegato D – Griglia di valutazione Misura 3.5	Pag. 35
Allegato E – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze	Pag. 36
Allegato F - Dichiarazione di avvio dei lavori	Pag. 38
Allegato G – Richiesta di liquidazione della prima anticipazione	Pag. 40
Allegato H – Richiesta di liquidazione per stato d’avanzamento lavori	Pag. 41
Allegato I – Richiesta di liquidazione contributo totale /saldo finale	Pag.43
Allegato L – Elenco riepilogativo delle spese sostenute	Pag. 45
Allegato M - Dichiarazione liberatoria	Pag. 46
Allegato N - Schema di verbale di verifica	Pag. 47
Allegato O – Schema di check list di controllo di primo livello progetto/intervento	Pag. 50
Allegato P – Schema di check list di primo livello - sezione attività di controllo	Pag. 51

Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Vademecum F.E.P. della Commissione europea del 26/03/2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 e modificato con procedura scritta attivata con nota 24264 del 7/9/2009;
- Modifiche ed integrazioni al Programma Operativo nazionale, approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010;
- Modifiche ed integrazioni al Programma Operativo nazionale, approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2013) del 17/01/2013;
- Raccomandazione CE n. 361/03 del 6/5/2003;
- Linee guida per la determinazione della spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013 adottate con DM n. 50 del 9/9/2009;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013 adottato con DM n. 29 del 08/05/2009;
- Schema di “Bando per l’attuazione della Misura 3.5”, adottato con DM n. 29 del 08/05/2009;
- Manuale delle procedure e dei controlli dell’Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21 aprile 2010;
- Manuale operativo dell’O.I. dell’autorità di Gestione Regione Abruzzo, approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- D.G.R. n. 637 del 23/08/2010 recante “Approvazione del Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo”.
- Linee guida operative per l’attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P. 2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- L.R. n. 22/2004, pubblicata sul B.U.R.A. n. 22 del 20 agosto 2004 concernente: “Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all’economia ittica – Fondo unico per le

politiche della Pesca” .

- Reg. (CE) n. 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002 relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;
- Reg. (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94;
- Nota metodologica di attuazione dell’art 37, lett. m) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvata con procedura scritta abbreviata in data 17 aprile 2012;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 27 agosto 2012;
- DGR n. 627 del 2/9/2013, recante “Reg. (CE) n. 1198/2006 - Programma Operativo 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2007) 6792 del 19/12/2007 – Modifiche ed integrazioni al “Documento operativo per l’avvio del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo” – DGR n° 697 del 26/11/2009 , al “Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo” – DGR n° 637 del 23/08/2010 e D.G.R. n° 768 del 19/11/2012”

PARTE GENERALE

Articolo 1

Finalità della misura

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 del Reg. (CE) 1198/2006, nello spirito della la misura, rivolta all'incentivazione di progetti pilota, finalizzati all'acquisizione e diffusione di nuove conoscenze tecniche nel settore della Pesca e dell'Acquacoltura, realizzati da imprese ed Organismi associativi del predetto settore in collaborazione con organismi tecnici o scientifici, il presente bando persegue l'obiettivo di sperimentare tecniche innovative per l'allevamento di specie di molluschi bivalvi presenti in natura in Adriatico, ma poco o affatto utilizzate a fini di acquacoltura, ed in particolare di ostriche piatte (*ostrea edulis*).

Articolo 2

Area territoriale di attuazione

Il presente Avviso individua quale areale territoriale interessato dagli interventi lo specchio acqueo antistante la costa abruzzese.

Articolo 3

Interventi ammissibili

Ai fini del presente Avviso può essere finanziata un'operazione pilota finalizzata a:

- progettare e sperimentare tecniche ed attrezzature finalizzate al prelievo in mare, nel tratto antistante il litorale abruzzese, del seme di ostrica piatta (*ostrea edulis*);
- progettare e sperimentare tecniche ed attrezzature di accrescimento in ambiente marino del predetto seme, al fine di elaborare un protocollo utilizzabile a fini di attività di acquacoltura finalizzate allo sfruttamento commerciale della predetta risorsa .

L'intervento proposto deve rivestire qualità di "progetto pilota", e dunque presentare profili realmente innovativi, nonché durata e costi limitati in linea con la sua natura sperimentale.

L'intervento deve prevedere un adeguato monitoraggio scientifico degli effetti prodotti dall'attuazione del progetto pilota, effettuato da un istituto o ente di ricerca riconosciuto a livello nazionale.

Articolo 4

Soggetti ammissibili a finanziamento

Possono accedere al contributo di cui alla presente misura Associazioni di scopo in cui siano contestualmente presenti:

- 1) un istituto o ente di ricerca riconosciuto a livello nazionale.
- 2) almeno un operatore economico.

L'istituto o ente di ricerca funge da capofila dell'Associazione ed è responsabile verso la Regione per tutti i profili finanziari e contabili.

Qualora dell'Associazione facciano parte Soggetti pubblici, deve essere garantito, per forniture, lavori e servizi, il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs. n. 163/06, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive integrazioni e modifiche.

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione nonché di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575/65;
- nel caso di utilizzo di personale dipendente, applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente Bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

Articolo 5

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A. La domanda deve essere completa della documentazione specificata nell'art. 6, prodotta in originale o copia conforme, e in corso di validità alla data di presentazione di essa.

Pena l'irricevibilità, la domanda deve essere racchiusa in un unico plico sigillato da inviare a mezzo raccomandata postale A/R o Corriere privato autorizzato al seguente indirizzo: Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Economia ittica, Via Catullo, n. 17, Pescara, CAP 65127; sul plico deve essere riportata, oltre che l'indicazione dell'indirizzo del soggetto richiedente, anche la seguente dicitura: *“F.E.P. 2007/2013: domanda di contributo per la Misura 3.5, presentata da via Cap.... Comune Provincia.....”*.

Qualora, per ragioni di peso o di formato, l'invio del plico non possa avvenire a mezzo raccomandata postale A/R, la trasmissione va effettuata a mezzo Pacco celere postale, ferma restando la facoltà di invio a mezzo Corriere privato autorizzato.

La domanda deve essere spedita entro il termine perentorio di **45 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/; farà fede la data di spedizione desumibile dal timbro apposto sul plico.

Articolo 6

Documentazione della domanda

I soggetti che intendono accedere al contributo di cui alla presente misura devono presentare:

- 1) domanda conforme al modello di cui all'Allegato A);**
- 2) elaborato progettuale composto da:**

a) relazione tecnico - illustrativa dell'intervento a firma del legale rappresentante dell'istituto di ricerca individuato, redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- descrizione della natura del progetto con illustrazione dei profili di "innovatività" dello stesso;
- descrizione degli obiettivi attesi;
- descrizione di ruolo e compiti di ciascun partner;
- coordinate del/degli areali interessati alle fasi di prelievo di seme e di allevamento in mare;
- descrizione delle modalità e delle fasi di accrescimento della risorsa;
- descrizione delle modalità di diffusione dei risultati del progetto;
- cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento indicato nell'art. 12;

b) contabilità analitica, in duplice copia, relativa ai servizi ed alle attrezzature, come da preventivi, e alle spese generali, firmata da un tecnico qualificato o, in alternativa, perizia giurata di un tecnico abilitato;

c) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica contemplati dal progetto, fatto salvo, per i Soggetti e gli altri organismi pubblici, l'obbligo di procedere alla loro acquisizione secondo le regole dell'evidenza pubblica. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene/servizio, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un numero inferiore di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente;

d) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente o da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, con esaustive motivazioni della scelta; nel caso di presentazione di

un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto c).

3) Certificazioni e dichiarazioni concernenti:

- a) dichiarazione conforme all'Allegato B, concernente i dati relativi agli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07 – Allegato III;
- b) curriculum dell'Ente di Ricerca;
- c) Atto costitutivo dell'Associazione di scopo;
- d) Atti che approvano l'intervento e legittimano il Responsabile del Procedimento a presentare domanda e a compiere tutti gli atti conseguenti;
- e) copia conforme all'originale, ovvero richiesta di rilascio, di autorizzazioni, nulla osta, licenze
- f) dichiarazione concernente l'impegno a farsi carico dell'IVA, se dovuta.

4) Elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di contributo e di procedere agli adempimenti consequenziali previsti dalla normativa vigente in caso di dichiarazioni mendaci. Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 7

Spese ammissibili

Sono ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati all'art. 3, purché sostenute in data non anteriore alla pubblicazione del presente Avviso sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca/.

Sono considerate ammissibili le spese raggruppate nelle seguenti macro categorie:

- costi connessi all'organizzazione delle attività di studio e ricerca;
- impianti di piccole dimensioni da utilizzare a fini dimostrativi;

- spese finalizzate alla divulgazione dei risultati del progetto;
- altre spese connesse alla realizzazione del progetto (realizzazione di attrezzature specifiche rivolte al prelievo del seme ed al suo accrescimento, affitto imbarcazioni, noleggio ulteriori attrezzature, materiale di consumo di tipo specifico e/o specialistico etc.);
- spese per diffusione risultati;
- spese generali nel limite massimo del 4%.

Non sono ammissibili le seguenti spese e le altre espressamente indicate come tali nei Regolamenti comunitari inerenti il FEP :

- spese riferibili a contributi in natura,
- costi di funzionamento,
- canoni delle concessioni demaniali;
- acquisto (con esclusione del noleggio) di attrezzature che accrescano la capacità di pesca (del tipo sonar, telecamere subacquee ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- spese relative ad opere in subappalto per operazioni diverse da quelle realizzate ai sensi del codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 163/2006;
- interessi passivi;
- spese di realizzazione e ristrutturazione di alloggi per il personale;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle di laboratorio;
- IVA;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;

- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

In ogni caso, la valutazione di ammissibilità delle spese deve essere conforme ai criteri contenuti nelle “Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013”, adottato con Decreto n. 50 del 09/09/2009 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Articolo 8

Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui al presente Avviso sono assegnate risorse pubbliche per € 135.000,00 (euro centotrentacinquemila/00) complessivi.

Trattandosi di intervento di interesse collettivo, in quanto finalizzato alla standardizzazione di un protocollo di allevamento spendibile in una tipologia di molluschicoltura in atto non praticata, il contributo è calcolato al 100% del costo progettuale valutato ammissibile.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Articolo 9

Valutazione delle domande

A) Valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed Istruttoria tecnica

Il Servizio Economia ittica è preposto alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed all'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, cui provvede attraverso l'Ufficio competente, coadiuvato dalla Struttura di Assistenza Tecnica all'attuazione del PO.

In seguito al ricevimento delle domande di contributo, l'Ufficio appone direttamente il protocollo in entrata sui plichi sigillati, con modalità che non compromettano la leggibilità della data di invio.

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato C.1.

La valutazione di ricevibilità consiste nell'accertamento dell'integrità del plico, della tempestività della spedizione, dell'utilizzo della raccomandata postale A/R o del Corriere privato autorizzato.

All'esito di tale valutazione, l'Ufficio provvede a dichiarare l'eventuale irricevibilità delle domande racchiuse in plichi che risultino non integri e/o intempestivi e/o non inviati a mezzo raccomandata postale A/R o Corriere privato autorizzato, e a comunicarla a mezzo raccomandata postale A/R al richiedente.

Provvede inoltre all'apertura dei plichi ricevibili, datando e siglando la domanda e ogni altro documento allegato ed assegnando alla domanda medesima un codice alfanumerico, da utilizzare in tutta la corrispondenza successiva con il richiedente; quindi, avvia l'immissione nel SIPA dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a ciascuna operazione, completando l'acquisizione a sistema delle informazioni necessarie di pari passo con gli sviluppi dell'iter gestionale.

A tali adempimenti fa seguito la valutazione di ammissibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato C.2, che consiste nella verifica di:

1. conformità dell'istanza all'Allegato A, comprese le modalità di sottoscrizione;
2. possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
3. congruità dell'intervento con le finalità della Misura;
4. coerenza del progetto proposto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato specificati nell'art. 8);

5. completezza documentale delle istanze relativamente alle prescrizioni contenute nell'art. 6 dell'Avviso.

La domanda è dichiarata inammissibile in caso di difformità con le prescrizioni di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3 e 4 nonché in caso di difetto assoluto di sottoscrizione.

Il Servizio provvede a comunicare a ciascun richiedente, a mezzo raccomandata A/R, gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di inammissibilità o la documentazione da integrare. L'interessato è tenuto a trasmettere a mezzo raccomandata A/R all'Amministrazione la documentazione integrativa nel termine di 15 giorni. La nota di trasmissione delle integrazioni deve essere sottoscritta dal medesimo soggetto che ha firmato la domanda di contributo e deve essere accompagnata dall'elenco dei documenti allegati.

I progetti ammissibili sono sottoposti dall'Ufficio ad istruttoria tecnica. A tal fine l'Ufficio compila una *check list* conforme allo schema di cui all'Allegato C.3.

Ove ne ravvisi la necessità, l'Ufficio può richiedere chiarimenti e ulteriori integrazioni, fissando a tal fine brevi termini.

B) Valutazione di merito delle istanze

Completate la valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Servizio provvede a svolgere la valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento, avvalendosi del Nucleo di Valutazione appositamente costituito.

Il Nucleo compila per ciascun progetto la *check list* di cui all'Allegato E ed assegna a ciascuna istanza un punteggio sulla base della griglia di valutazione riportata nell'Allegato D, esplicitiva dei criteri di selezione indicati per ogni singola azione.

Ove ne ravvisi la necessità, anche il Nucleo può avanzare, tramite il Servizio, richiesta di chiarimenti ai proponenti su specifici aspetti degli elaborati progettuali.

Articolo 10

Pubblicazione delle graduatorie e concessione dei contributi

A Pubblicazione delle graduatorie:

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una apposita graduatoria di merito nell'ordine di punteggio assegnato. Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. Le domande idonee sono ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili. I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

Oltre alla graduatoria di merito, il Servizio approva anche l'elenco dei progetti idonei e non idonei, e provvede alla pubblicazione sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ e, a fini meramente notiziali, sul B.U.R.A., della graduatoria e degli elenchi, nel termine di 30 giorni dal completamento della valutazione di merito, sempreché non sussistano esigenze di riesame.

B) Concessione dei contributi:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio, ai sensi dell'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con le annotazioni antimafia, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ed altra eventuale documentazione in possesso di altre Amministrazioni pubbliche.

I provvedimenti di concessione dei contributi sono emessi, di norma, entro 30 giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale nel limite della disponibilità finanziaria e comunque secondo la misura indicata all'art. 8 dell'Avviso.

Per ciascun soggetto ammesso a contributo, il provvedimento di concessione specifica in forma testuale o con rinvio ad allegati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;

- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- totale contributo concesso.

Il Servizio dispone la pubblicazione sul proprio sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca, sul sito web nella specifica sezione dedicata alla “Trasparenza, valutazione e merito”, in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall’art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 (“Decreto sviluppo”) e, a fini meramente notiziali, sul B.U.R.A., dell’elenco dei beneficiari

In fase di verifica finale, l’Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all’iniziativa progettuale.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA.

Articolo 11

Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all’art. 9, par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Descrizione criteri di selezione	Peso%
Interventi volti a sperimentare, in condizioni simili a quelle reali, l’affidabilità tecnica o la vitalità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata	100%
TOTALE	100%

I criteri di selezione sono ulteriormente dettagliati nella griglia di cui all’Allegato D.

Articolo 12

Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare all’Amministrazione la data di inizio lavori entro **20** giorni lavorativi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

L'avvio dei lavori coincide con la comunicazione di inizio delle attività come scandite dal cronoprogramma del progetto approvato.

L'avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'Allegato F, sottoscritta dal richiedente e trasmessa all'Amministrazione a mezzo raccomandata A/R.

L'intervento deve essere ultimato entro il 30/4/2015. Entro il termine finale devono essere realizzate tutte le azioni inerenti la ricerca e la sperimentazione previste nel progetto e completati i relativi pagamenti; del completamento degli interventi deve essere data comunicazione immediata al Servizio.

Articolo 13

Varianti

E' possibile ammettere una sola variante per progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte, in via preventiva, non oltre il **31/12/2014**, al Servizio, che le valuta con le modalità descritte nell'articolo 9 Paragrafo B) "Valutazione di merito", condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Le varianti devono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, dal relativo Prospetto dei costi d'investimento modificato. La congruità dei costi esposti dovrà essere dimostrata con le stesse modalità previste all'art. 6.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 20%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece all'Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

Articolo 14

Proroghe

Il termine di realizzazione dell'iniziativa può essere prorogato, ove non ostino esigenze connesse alla chiusura del Programma, al massimo di 60 giorni, in relazione ad eventi eccezionali o cause di forza maggiore debitamente documentati, non imputabili al richiedente.

La proroga, opportunamente motivata, deve essere preventivamente richiesta dal beneficiario non oltre il 31/1/2015 e va formalmente autorizzata dal Servizio.

Articolo 15

Vincoli di alienabilità e di destinazione

La dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo FEP o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non possono avvenire prima che siano trascorsi 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Articolo 16

Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità alternative:

a) per avanzamenti successivi mediante:

- anticipo fino al 20% del contributo concesso, previa dimostrazione dell'avvio dei lavori;
 - stato di avanzamento lavori di importo pari alla differenza tra il livello di spesa effettivamente realizzato (purché non inferiore al 50% della spesa ammessa, cui deve corrispondere un avanzamento fisico degli investimenti pari o superiore) e l'anticipo erogato;
 - saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.
- b) in un'unica soluzione, a conclusione dei lavori, previa verifica di essi.

Qualsiasi richiesta di erogazione deve essere comunque preceduta dall'invio della documentazione autorizzatoria non prodotta precedentemente.

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 80 % della spesa ammessa.

A) Richiesta di prima anticipazione

La richiesta di liquidazione della prima anticipazione deve essere redatta in conformità all'Allegato G e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1) fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della L. n. 348/82, di importo maggiorato del 10% rispetto alla anticipazione richiesta. La polizza deve contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la menzione esplicita della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Regione Abruzzo, e avere durata pari ad almeno 24 mesi, prorogabili a richiesta dell'Amministrazione, con possibilità di svincolo solo su richiesta assentita da quest'ultima. La polizza è emessa a garanzia dell'Amministrazione, dichiarandosi il fideiussore solidalmente tenuto con il beneficiario per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate o erogate secondo quanto descritto nel presente articolo;

2) nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente.

B) Richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori

La richiesta di liquidazione per stato di avanzamento lavori deve essere redatta in conformità all'Allegato H e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- 1) relazione tecnica intermedia sottoscritta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto a idoneo albo o ordine professionale, contenente la descrizione degli interventi realizzati, con particolare riferimento agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente e alle relative motivazioni;
- 2) integrazione della fideiussione originaria a garanzia dell'ulteriore erogazione, per un importo maggiorato del 10% rispetto a quest'ultima;
- 3) contabilità analitica dei lavori realizzati, redatta in conformità al precedente art. 6, par. 2), lettera b);
- 4) fatture debitamente quietanzate in originale o altra documentazione equivalente; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. E' consentito produrre, in alternativa, copia delle fatture quietanzate purché unite a una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali;
- 5) elenco riepilogativo delle spese sostenute (come da Allegato L);
- 6) dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici redatte in conformità all'Allegato M;
- 7) estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;

- 8) autocertificazione del beneficiario attestante l'avvenuto rispetto del D.Lgs. n. 81/08, in relazione allo svolgimento di funzioni o lavori;
- 9) per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell'acquirente sia del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado.

Ove ricorra il caso l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente.

C) Richiesta di pagamento del saldo del contributo o di pagamento dell'intero contributo in un'unica soluzione

La richiesta di liquidazione del saldo o del contributo in un'unica soluzione deve essere presentata entro i termini fissati per il completamento dell'investimento. Essa va redatta in conformità all'Allegato I e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) certificazioni e documentazione di cui al precedente paragrafo B, numeri 4), 5), 6), 7), 8), 9), opportunamente aggiornate e in corso di validità al momento di presentazione della richiesta del saldo;
- 2) relazione tecnica finale redatta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto a idoneo albo o ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente con le relative motivazioni, al possesso di tutta la documentazione o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
- 3) contabilità finale dei lavori realizzati, redatta in conformità al precedente art. 6, par. 2), lett. b);

4) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III.

Ove ricorra il caso l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente.

L'Amministrazione dispone i pagamenti previa verifica della documentazione esibita ed ha la facoltà di richiedere al beneficiario chiarimenti o integrazioni.

Sia il pagamento per stato di avanzamento lavori che quello del saldo che il pagamento in unica soluzione sono subordinati a controlli e verifiche in loco, eseguiti dall'Amministrazione in conformità agli schemi contenuti negli Allegati N, O e P, e secondo le procedure dei manuali di controllo di cui al successivo art. 18.

Articolo 17

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato);
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che l'Amministrazione concedente nonché i servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, nonché alle disposizioni del presente bando, potrà essere sanzionato con la revoca dei benefici concessi.

Articolo 18

Controlli

Controlli amministrativi, in sede e ulteriori controlli in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo le disposizioni procedurali generali del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo FEP 2007/2013 e secondo il “Manuale dell’O.I. dell’AdG Regione Abruzzo”, approvato con Determinazione DH21/48 del 29/11/2010 e pubblicato sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/

Articolo 19

Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il soggetto destinatario del contributo, con raccomandata A/R, comunica all’Amministrazione l’eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:

- il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 80% del totale del progetto;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione del progetto d’investimento entro i termini previsti o prorogati;
- accertamento di false dichiarazioni.

In tali casi l'Amministrazione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 20

Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente Avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

1) Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

2) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:

- reclamo all'Autorità amministrativa che ha emesso l'atto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione; trascorsi 30 giorni, in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio-diniego e, pertanto, il reclamo si intende respinto;
- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;

- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

Articolo 21

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Direzione Politiche agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Economia ittica - per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'Avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del dirigente del Servizio Economia ittica che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

ALLEGATI

Allegato A – Modello di domanda

**Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara**

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 3 - Misura 3.5 “Progetti/Operazioni Pilota”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
Legale Rappresentante dell’Associazione di scopo _____ Partita I.V.A. _____,
con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza
_____ telefono _____,
fax _____, e mail _____ @ _____, codice INPS (per la richiesta del
DURC) _____

Per la presente istanza presentata in qualità di Legale rappresentante dell’Associazione di scopo costituita
con il/i seguente/i Ente/i, Associazione professionale/i, Impresa/e, (specificare per ognuno
denominazione, Comune, Provincia, indirizzo, telefono, Fax, e-mail):

CHIEDE

ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013, Asse prioritario 3, Misura 3.5, denominata:
“Progetti/Operazioni pilota”, la concessione del contributo pubblico di Euro _____ (in lettere:
_____/_____), pari al _____ %
dell’investimento complessivo di Euro _____ per la realizzazione del Progetto avente la
seguente denominazione: “ _____ ”

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi
dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste
dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000,
che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare che il
richiedente:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione concordata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- è in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- non ha commesso gravi violazioni delle norme relative al diritto comunitario in materia di politica comune della pesca di cui al Reg (CE) n. 2740/1999 del 21 dicembre 1999;
- non è oggetto di alcun procedimento per l'applicazione di misure della prevenzione di cui alla L. n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni o norme nazionali equivalenti;
- alla data di presentazione dell'istanza, non risulta debitore di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- nei suoi confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
- è in regola con gli obblighi concernenti il pagamento d'imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale;
- non ha beneficiato per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tal senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- gli interventi previsti nell'istanza non attengono la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando.

SI IMPEGNA

A pena di decadenza dai benefici :

- ad assumere l'obbligo di farsi carico della copertura finanziaria dell'IVA;
- a non effettuare transazioni finalizzate all'acquisizione di beni e servizi nei confronti di parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado, né con persone giuridiche che ricomprendono parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado;
- a non alterare, salvo preventiva autorizzazione del Servizio Economia Ittica, la natura, la destinazione e la proprietà dell'operazione finanziata, per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data dell'atto amministrativo di liquidazione e pagamento del saldo finale.

ESONERA

l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e solleva l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

DICHIARA

inoltre, ai sensi del D.Lgs. 196/03, di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo e ne autorizza la pubblicazione per le finalità di cui al presente bando.

ALLEGA

- Copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 6 dell'Avviso.

Data

Timbro e Firma

**Allegato B – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui
all’ Allegato III del Reg. CE n. 498/2007 (Nota 1)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
Legale rappresentante dell’Associazione di scopo _____, con sede legale nel Comune di
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A. _____,
telefono _____, fax _____, e-
mail _____, in relazione al progetto presentato ai sensi del
Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006) Asse prioritario 3
- Misura 3.5 “Progetti/Operazioni pilota”, comunica che gli indicatori di realizzazione fisica previsti a
fine intervento sono identificati e quantificati come appresso specificato (*Nota 2*):

DATI	<u>Valore previsto a fine intervento</u> <u>(quantità totali)</u>
Dato 1: Sperimentazione di tecnologie innovative	Numero di tecnologie innovative sperimentate

Luogo e data

Timbro e firma

(Nota 1) All’atto della presentazione dell’istanza di saldo, il Beneficiario è tenuto a comunicare con analogha dichiarazione il valore effettivamente realizzato per ciascun indicatore

(Nota 2) Barrare il/i dato/i cui si riferisce l’operazione oggetto di contributo

**Allegato C.1 – Schema di check list per la valutazione di ricevibilità delle istanze
(Art. 9 Lettera A)**

N° protocollo apposto sul plico: RA..... del.....
--

FASE 1): VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA' DELLE ISTANZE		
Plico integro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Plico inviato nei termini (data timbro postale.....)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Invio con Raccomandata postale A.R. o con Corriere privato autorizzato o con Pacco celere postale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Plico contenente il riferimento: <i>“FEP 2007/2013: domanda di contributo per la misura 3.5 (Cognome)..... (Nome)..... (Via).....(Comune).....(Prov.).....”</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE 1):		
<input type="checkbox"/> Istanza ricevibile		
<input type="checkbox"/> Istanza irricevibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

**Allegato C.2 – Schema di check list per la valutazione di ammissibilità delle istanze
(Art. 9 Lettera A)**

Codice alfanumerico attribuito

A): VERIFICA REQUISITI DI AMMISSIBILITA'		
- POSSESSO REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DI CUI ALL' ART. 4	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
- CONGRUITA' DELL'INTERVENTO CON LE FINALITA' DELLA MISURA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
- COERENZA DEL PROGETTO CON I PARAMETRI DI COFINANZIAMENTO PUBBLICO E PRIVATO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
B): VERIFICA DELLA COMPLETEZZA E DELLA CONFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLE PRESCRIZIONI DELL'AVVISO		
1) – Istanza conforme all'Allegato A, debitamente sottoscritta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2) – Elaborato progettuale costituito da:		
Relazione tecnico-illustrativa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Contabilità analitica o perizia giurata	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Tre preventivi/unico preventivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Quadro di raffronto dei preventivi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3) - Certificazioni e dichiarazioni concernenti:		
a) Allegato B (indicatori di realizzazione fisica)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
b) Curriculum dell'Ente di ricerca	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
c) Atto costitutivo dell'Associazione di scopo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
d) atti che autorizzano l'intervento e legittimano il Responsabile del procedimento a presentare la domanda	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
e) Copia conforme all'originale di tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta, titoli abilitativi già rilasciati da pubbliche amministrazioni, ovvero delle relative richieste di rilascio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
f) dichiarazione concernente l'impegno a farsi carico dell'IVA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4) - Elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmessi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE A):		
<input type="checkbox"/> istanza corredata di tutta la documentazione prevista all'art. 6		
<input type="checkbox"/> istanza da integrare con la seguente documentazione		

ESITO FINALE DELLA VERIFICA DI AMMISSIBILITA'
<input type="checkbox"/> Istanza ammissibile
<input type="checkbox"/> Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

Allegato C.3 – Schema di check list istruttoria-schema di riepilogo

(Art. 9 Lettera A)

Richiedente		
Sede legale		
Partita IVA / C.f.		
Codice identificativo		
Denominazione del progetto		
Costo progettuale esposto in progetto		
Contributo richiesto		
Cofinanziamento privato		
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI		
MACROCATEGORIE DI SPESA	COSTI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI
a) Forniture		
.....		
.....		
Totale a)		
b) Beni mobili		
.....		
.....		
Totale b)		
c) Costi connessi all'organizzazione delle attività di studio, ricerca e monitoraggio		
.....		
Totale c)		
d) Spese generali nel limite del 4% del costo progettuale totale		
.....		
Totale d)		
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d)		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

Allegato D – Griglia di valutazione Misura 3.5

Premessa

La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nell’articolo 11 del bando di gara. Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura).

Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 6 del Bando.

Criteri	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri
<p>Interventi volti a sperimentare, in condizioni simili a quelle reali, l’affidabilità tecnica o la vitalità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata</p>	<p>100</p>	<p>20%: il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all’intervento proposto, ovvero di qualificate collaborazioni esterne ed ha maturato precedenti esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza;</p> <p>20%: il progetto è corredato da una analisi di contesto mirata sull’areale interessato, di un progetto di ricerca analitico, di informazioni statistiche e documentali recenti</p> <p>20%: nella partnership è coinvolto almeno un operatore economico del settore pesca/acquacoltura titolare di impresa iscritta ad una cciaa abruzzese</p> <p>20%: il progetto si articola in fasi che si sviluppano, almeno in parte, in areali ricadenti in entrambi i compartimenti marittimi abruzzesi</p> <p>20%: il progetto prevede modalità articolate di diffusione dei risultati conseguiti dall’intervento presso gli operatori del settore e presso il mondo della ricerca</p>

Allegato E – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

(Scheda operativa tipo)

Asse 3 – Misura 3.5			
Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato D del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
Interventi volti a sperimentare, in condizioni simili a quelle reali, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata	100	20%: il proponente dispone di uno staff particolarmente professionalizzato in relazione all'intervento proposto, ovvero di qualificate collaborazioni esterne ed ha maturato precedenti esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza;	
		20%: il progetto è corredato da una analisi di contesto mirata sull'areale interessato, di un progetto di ricerca analitico, di informazioni statistiche e documentali recenti	
		20%: nella partnership è coinvolto almeno un operatore economico del settore pesca/acquacoltura titolare di impresa iscritta ad una CCIAA abruzzese	
		20%: il progetto si articola in fasi che si sviluppano, almeno in parte, in areali ricadenti in entrambi i compartimenti marittimi abruzzesi	
		20%: il progetto prevede modalità articolate di diffusione dei risultati conseguiti dall'intervento presso gli operatori del settore e presso il mondo della ricerca	

Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
Soglia di idoneità			
<p>_ Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15.</p> <p>_ Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15.</p>			

Data.....

I componenti il Nucleo di valutazione

Allegato F- Dichiarazione di avvio dei lavori

Ala Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 3 - Misura 3.5 “Progetti/Operazioni Pilota”

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di Rappresentante Legale dell'Associazione di scopo _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____ Partita I.V.A.
_____, telefono _____,
fax _____, email _____, in
qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai
sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/06 - Asse
prioritario 3 - Misura 3.5 “Progetti/Operazioni pilota” - con riferimento all'istanza n.
_____ (codice identificativo), consapevole del fatto che, in caso di mendace
dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente
della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi
speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che i lavori progettuali sono stati avviati in data _____

L'avvio dei lavori coincide con l' inizio delle attività previste dal cronoprogramma del progetto approvato.

Allega:

- documentazione, in originale o copia conforme, attestante l'avvio dei lavori;
- copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

Comunica che l'ubicazione e i responsabili della tenuta della documentazione relativa all'attuazione del progetto è la seguente:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano_____ Stanza _____ tel._____ Nominativo del
Responsabile _____

Si impegna a comunicare, entro 10 giorni, ogni eventuale variazione intervenuta, a mezzo fax da inviarsi al n. 085/7672932.

Data

Timbro e Firma

Allegato G – Richiesta di liquidazione della prima anticipazione

Ala Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 3 - Misura 3.5 “Progetti/Operazioni Pilota”

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di Rappresentante Legale dell’Associazione si scopo _____ con sede legale nel
Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____ Partita I.V.A.
_____, telefono _____,
fax _____, email _____, in
qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006) - Asse
prioritario 3 - Misura 3.5 “Progetti/Operazioni pilota” - con riferimento all’istanza n.
_____ (codice identificativo),

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ pari al 20% del contributo concesso, a titolo
di prima anticipazione, mediante accredito sul conto corrente dedicato all’attuazione del progetto, di
seguito indicato:

c/c n° _____ acceso presso l’Istituto bancario _____,
Codice IBAN _____

Soggetti delegati ad operare sul conto corrente:

1. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
C.F. _____
2. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
C.F. _____
3. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
C.F. _____

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;

- documentazione di cui all’art. 16, lettera A) dell’Avviso

Data

Timbro e Firma

Allegato H – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori

**Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara**

**Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 3 - Misura 3.5 “Progetti/Operazioni Pilota”**

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di Rappresentante Legale dell'Associazione di scopo _____ con
sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____ Partita I.V.A.
_____, telefono _____,
fax _____, email _____, in
qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006) - Asse
prioritario 3 - Misura 3.5 “Progetti/Operazioni pilota” - con riferimento all'istanza n.
_____ (codice identificativo),

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ a titolo di SAL, mediante accredito sul conto
corrente dedicato all'attuazione del progetto, di seguito indicato:
c/c n° _____ acceso presso l'Istituto bancario _____,
Codice IBAN _____

Soggetti delegati ad operare sul conto corrente:

1. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
C.F. _____
2. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
C.F. _____
3. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
C.F. _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai
sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le
sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al ____% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al ____% del totale dei lavori preventivati;

- di aver/non aver richiesto e percepito la prima anticipazione pari al 20% del contributo concesso per la somma di € _____,

DICHIARA altresì che:

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 16, lettera B) dell'Avviso.

Data

Timbro e Firma

Allegato I – Richiesta di liquidazione contributo totale/saldo finale

Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica
Via Catullo, n° 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 3 - Misura 3.5 “Progetti/Operazioni Pilota”

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità
di Rappresentante Legale dell’Associazione di scopo _____ con
sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____ Partita I.V.A.
_____, telefono _____,
fax _____, email _____, in
qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 41, par. 2, lett. b) del Reg. CE 1198/2006) - Asse
prioritario 3 - Misura 3.5 “Progetti/Operazioni pilota” - con riferimento all’istanza n.
_____ (codice identificativo),

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ mediante accredito sul conto corrente
dedicato all’attuazione del progetto, di seguito indicato:
c/c n° _____ acceso presso l’Istituto bancario _____,
Codice IBAN _____

Soggetti delegati ad operare sul conto corrente:

1. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
C.F. _____
2. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
C.F. _____
3. nome e cognome _____, luogo e data di nascita _____
C.F. _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, lo stato di avanzamento lavori è pari al ____% rispetto al totale dei lavori preventivati;
- che il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente col progetto approvato.

DICHIARA, altresì che:

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti, l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Comunica che l'ubicazione e i responsabili della tenuta della documentazione relativa all'attuazione del progetto è la seguente:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 16, lettera C) dell' Avviso.

Data

Timbro e Firma

Allegato L – Elenco riepilogativo delle spese sostenute

Fattura o altra documentazione equivalente (descrizione)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento (*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)
Descr.n.....del				
			Totale	

(*) codice di pagamento:
 1 - ricevuta bancaria (R.I.B.A.); 2 - bonifico; 3 - assegno;
 4 - cambiale pagata;
 5 - altro (specificare).....

Data

Timbro e firma del beneficiario

Allegato M - Dichiarazione liberatoria

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a,
prov. Il, e residente in
....., prov. ..., via e n.
civ....., in qualità di (1) della impresa
..... (P. IVA) con sede legale in
....., prov. via e n. civ.
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità
negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti
dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

n.	Del	importo totale iva esclusa (2)	modalità di pagamento (3)	Importo pagato (4)	data pagamento (5)

sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore (6)

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

(2) Indicare gli importi in euro.

(3) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, contanti, ecc.).

(4) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

(5) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.

(6) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

Allegato N - Schema di Verbale di verifica

In data..... il/i sottoscritto/ii incaricato/i del controllo di I° livello sui finanziamenti previsti dal FEP 2007-2013, ha/hanno effettuato la verifica sul progetto/intervento di seguito indicato, finalizzato a : Controllo in itinere/Verifica S.A.L./Verifica Saldo

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE	
Progetto/Intervento [] N. Id.	
Beneficiario	Ragione Sociale:
	Indirizzo sede legale:
	Codice fiscale:
	Telefono:.
	Rappresentante legale:
Titolo del progetto (o tipologia di intervento)	
Localizzazione	
Costo ammesso in fase istruttoria	€
Contributo totale concesso	€ pari al % del costo ammesso
Quota FEP	€ pari al % del contributo concesso
Contributo pubblico già liquidato a titolo di anticipazione	
Contributo pubblico già liquidato a titolo di SAL	
Spesa documentata dal beneficiario	€
Spesa ammessa	€
Contributo da liquidare	€

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VERIFICA

I controlli sono eseguiti in conformità alle procedure stabilite nel “Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013” adottato con DM n. 29 del 08/05/2009 e delle “Linee guida operative per l’attuazione degli interventi” approvate con Determinazione DH8/32 del 29/10/2009.

Costituiscono oggetto di esame i seguenti aspetti:

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- la coerenza dell’intervento effettivamente realizzato con le prescrizioni del bando e la rispondenza al progetto presentato ed approvato;
- l’esistenza, la completezza e la veridicità dei documenti amministrativi e contabili;
- l’ammissibilità delle spese sostenute;
- il rispetto della normativa in materia di pubblicità, ai sensi dell’art. 32 del Reg. (CE) 498/2007;
- altro.....(da specificare)

Ai fini del controllo viene svolta la seguente attività preliminare in sede:

- presa visione del fascicolo del progetto;
- verifica documentale in sede a partire dal provvedimento di concessione, propedeutica al sopralluogo.

2. CONTROLLO IN LOCO

Il controllo si è svolto alla presenza del/dei Sig/g. (legale rappresentante, amministratore delegato / direttore lavori ecc) presso

La verifica è stata comunicata in anticipo al soggetto controllato, a mezzo fax, (data e prot. della comunicazione

Durante il controllo sono state eseguite riprese, con fotocamera digitale, o con altra (..... da specificare) idonea strumentazione, delle principali strutture/attrezzature oggetto di finanziamento, che si allegano al presente verbale, in formato digitale e in stampa cartacea .

Sono stati controllati i seguenti originali dei documenti di spesa (es. fatture.....):

VOCI DI SPESA	DOCUMENTO DI SPESA	IMPORTO (Iva esclusa)
	Fattura n.del..... di	

(se il controllo non ha riguardato la totalità degli originali dei documenti di spesa, indicare la metodologia adottata per la selezione dei documenti):

.....

Su ciascuna fattura originale controllata è stato apposto un timbro di annullamento attestante il controllo di I°

livello effettuato (e la data del controllo).

E' stata controllata la seguente documentazione contabile:

-Libro IVA acquisti: pag. n.

-Libro matricola: pag. n.

Sono stati esaminati i documenti relativi alle assunzioni previste in sede di domanda di contributo.

Sono stati esaminati i documenti relativi agli affidamenti ed all'esecuzione dei lavori/di forniture/di servizi /di incarichi professionali (nel caso di appalti di lavori, forniture, servizi/affidamento incarichi professionali);

Sono stati esaminati i beni / attrezzature acquistati con il contributo FEP e la loro destinazione d'uso.

Di seguito vengono riportati i risultati e le osservazioni emersi a seguito dell'attività di controllo:

- il progetto è in itinere/concluso;
- il progetto è/non è coerente con le prescrizioni del bando;
- l'intervento realizzato è/non è conforme al progetto approvato;
- le (eventuali) varianti risultano/non risultano autorizzate preventivamente;
- è/non è tenuta una contabilità separata;
- la documentazione contabile è/non è regolare;
- le spese sostenute rispettano/non rispettano il termine iniziale e finale di ammissibilità;
- le spese sostenute rientrano in tutto/in parte/non rientrano tra quelle ammissibili;
- la spesa finale è/non è pari ad almeno il 50% di quella ammessa;
- il rendiconto è/non è stato presentato nei termini previsti nel bando;
- il rendiconto è/non è completo;
- la ditta/l'Ente ha/non ha effettuato le assunzioni previste nella domanda di contributo;
- gli affidamenti di incarichi professionali sono/non sono conformi alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti;
- i beni/servizi acquistati sono/non sono presenti presso il destinatario finale e la loro destinazione d'uso corrisponde/non corrisponde a quanto previsto nel progetto e alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa.
- il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento risulta/non risulta ottemperato;
- gli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 32 del regolamento attuativo sono/non sono stati rispettati.

DESCRIZIONE DEGLI SCOSTAMENTI RILEVATI ED ALTRE OSSERVAZIONI

.....

3. CONCLUSIONI:

Il/i responsabile/i del controllo di 1° livello, premesso che in sede di controllo:

- è stata /non è stata messa a disposizione da parte del destinatario finale tutta la documentazione richiesta;
- il destinatario finale ha/non ha permesso l'accesso nei locali oggetto dell'investimento
- l'audit non ha subito alcun tipo di limitazione;

Conclude/concludono che:

Non sono state riscontrate anomalie

(oppure)

Le difformità riscontrate non rivestono carattere di irregolarità o errori gravi per cui ne debba conseguire l'applicazione di misure penalizzanti. Le osservazioni riportate nel presente verbale, quindi, non impattano immediatamente né sul mantenimento del contributo concesso, né sulla misura di esso, essendo potenzialmente sanabili nel termine fissato dal RAdG;

(oppure)

Le difformità riscontrate rivestono carattere di irregolarità o errori gravi non sanabili, e comportano la revoca parziale/totale del contributo concesso, per l'importo di €....

Data,/...../....

Allegati:

Check list di progetto/intervento;

Altro (descrivere).....

Firma del/degli incaricato/i del controllo

Allegato O – Schema check list di controllo di primo livello progetto/intervento

CHECK LIST – SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDA ANAGRAFICA CHECK LIST DI PROGETTO. 1° LIVELLO	
Asse	
Misura	
Azione	
Codice progetto	
Titolo progetto	
Localizzazione progetto	
Beneficiario (indirizzo completo)	
Costo ammesso	
Contributo concesso	
Costo rendicontato dal beneficiario	
Spesa controllata	
Costo ammesso a rendicontazione	
Contributo erogato	
Altre agevolazioni richieste e/o ottenute dichiarate dal beneficiario	
Rappresentante beneficiario presente al controllo	
Nominativo controllore	
Data esecuzione controllo documentale	
Data esecuzione controllo in loco	

Allegato P – Schema di check list di primo livello - sezione attività di controllo

PROCESSO (I= istruttoria; A=attuazione; R = rendicontazione)	TIPOLOGIA DI CONTROLLO (controllo documentale = CD; controllo in loco = CL)	N. progr.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO	Si	No	N/A	NOTE
1	CD	1	Provvedimento di concessione del progetto				
A	CD	2	Eventuali variazioni e/o varianti tecniche del progetto				
A	CD	3	Proroga finale dei lavori				
R	CD	4	Disponibilità della documentazione prevista dall'Avviso per la rendicontazione				
A;R	CL	5	Estremi e completezza dei documenti giustificativi di Spesa				
A;R	CD	6	Congruenza della documentazione giustificativa di spesa rispetto alla documentazione inerente i pagamenti sostenuti				
A; R	CD/CL	7	Disponibilità di una contabilità o codifica separata della Spesa				

Allegato 1 – Determinazione DH32/64 del 22/10/2013.

A; R	CL	8	Annullamento mediante apposizione di un timbro dei documenti giustificativi di spesa, attestante il finanziamento con l'utilizzo dei fondi comunitari				
A; R	CD	9	Verifica delle modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate				
A;R	CL	10	Controllo del libro matricola e/o il libro paga				
A; R	CL	11	Corrispondenza delle opere, beni e servizi realizzati rispetto a quanto previsto nel progetto e nei documenti giustificativi del progetto rendicontato				
A; R	CD	12	Verifica del possesso delle autorizzazioni previste dall'Avviso				
A; R	CL	13	Rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità, ai sensi dell'art. 32 del Reg. (CE) 498/2007				
A; R	CD/CL	14	Verifica dati di attuazione di progetto/intervento, ai sensi dell'Allegato III del Reg. (CE) 498/2007				
A; R	CD/CL	15	Rispetto degli obblighi di verifica di idoneità tecnico professionale di cui all'articolo 90 del D. Lgs. 9 4-2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.				

Allegato 1 – Determinazione DH32/64 del 22/10/2013.

R	CD	16	Esistenza di economie di spesa				
---	----	----	--------------------------------	--	--	--	--

LEGENDA:
CHECK LIST CONTROLLI PRIMO LIVELLO
COLONNA 1: Vengono codificati i PROCESSI nell'ambito dei quali vengono effettuati i controlli di primo livello. Dove: I= istruttoria; A=attuazione; R = rendicontazione.
COLONNA 2: Vengono codificate le TIPOLOGIE DI CONTROLLO effettuate. Dove: controllo documentale = CD; controllo in loco = CL
COLONNA 3: si riporta un numero progressivo dell'attività di controllo: N. Progr.
COLONNA 4: Vengono specificate le singole ATTIVITÀ di controllo di primo livello che devono essere svolte.
COLONNE 5 e 6: viene riportata la griglia di scelta SI-NO del controllo effettuato
COLONNA 7: viene riportata la griglia di scelta NON APPLICABILE = N/A nei casi in cui l'attività di controllo non è pertinente alla verifica effettuata
COLONNA 8: campo note di specificazioni e osservazioni più di dettaglio. Si fa notare che – nella logica di forte standardizzazione adottata, tale campo svolge una funzione importante e strategica poiché consente di registrare tutte le eventuali informazioni aggiuntive in grado di integrare, qualificare ed esplicitare ulteriormente il quadro informativo riportato nelle altre colonne della Check list.